



A.R.O.
(Ambito Raccolta Ottimale)
del
COMUNE DI CATENANUOVA
- E N N A -

Piazza G. Marconi – Cap. 94010 Catenanuova (EN)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**“SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
NEL TERRITORIO COMUNALE (A.R.O.) DI CATENANUOVA”**

Codice identificativo gara (C.I.G.): 7991656B26

C.V.P. : 9051000

IL PROGETTISTA	IL R.U.P.
-----------------------	------------------

- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -

Sommario

Art. 1	Oggetto e procedure di affidamento	Pag. 1
Art. 2	Descrizione del servizio	Pag. 2
Art. 3	Ambito del Servizio	Pag. 3
Art. 4	Garanzia livelli occupazionali	Pag. 3
Art. 5	Corrispettivo e Durata dell'appalto	Pag. 4
Art. 6	Riservatezza	Pag. 4
Art. 7	Obiettivi minimi da raggiungere	Pag. 5
Art. 8	Osservanza delle leggi e dei regolamenti	Pag. 5
Art. 9	Sopralluogo	Pag. 5
Art. 10	Domicilio legale e sede operativa	Pag. 5
Art. 11	Cauzioni e garanzie	Pag. 6
Art. 12	Subappalto - Avvalimento	Pag. 6
Art. 13	Obblighi dell'appaltatore	Pag. 7
Art. 14	Coperture assicurative	Pag. 8
Art. 15	Obblighi in materia di sicurezza	Pag. 9
Art. 16	Comunicazioni fra stazione appaltante e appaltatore	Pag. 11
Art. 17	Informazioni sull'andamento dei servizi	Pag. 11
Art. 18	Criteri generali per l'esecuzione dei servizi	Pag. 13
Art. 19	Cooperazione	Pag. 14
Art. 20	Stipulazione del contratto e spese contrattuali	Pag. 14
Art. 21	Divieto di cessione del contratto	Pag. 14
Art. 22	Carattere del Servizio	Pag. 15
Art. 23	Risoluzione	Pag. 15
Art. 24	Recesso	Pag. 16
Art. 25	Esecuzione d'ufficio	Pag. 17
Art. 26	Penalità	Pag. 17
Art. 27	Revisione	Pag. 21
Art. 28	Variazioni quali-quantitative del servizio	Pag. 21
Art. 29	Fatturazioni e pagamenti	Pag. 22
Art. 30	Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia	Pag. 23
Art. 31	Controllo condotta del servizio	Pag. 24
Art. 32	Denuncia inconvenienti	Pag. 24
Art. 33	Servizi o forniture occasionali	Pag. 24
Art. 34	Foro competente	Pag. 24

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del “*SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL TERRITORIO COMUNALE (A.R.O.) DI CATENANUOVA*” coincidente con i limiti territoriali dello stesso comune, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - a) dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D.Lgs. nr. 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - b) dal vigente Regolamento Comunale;
 - c) dal D. Lgs nr. 50/2016;
 - d) dalla L.R. nr. 9/2010 e ss.mm.ii. – “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - e) dalla L.R. nr. 3/2013;
 - f) dalla direttiva 1/2013 emanata dall’Assessorato all’Energia e dei Servizi di Pubblica utilità del 01.02.2013;
 - g) dalle Ordinanze Presidenziali;
 - h) dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 5, comma 2-ter, della L.R. nr. 9/2010;
 - i) dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - l) dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2004 “*Criteri ambientali minimi per “Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;
 - m) dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- 1.1) La prevenzione della produzione del rifiuto;
- 1.2) Il riutilizzo dei prodotti;
- 1.3) Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (R.D.) ed a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell’A.R.O., il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art

9, comma 4, lettera a) della L.R. nr. 9/20110 9/2010 come definiti nel “Piano di Intervento”:

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque. L’aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. nr. 50/16 e ss. mm. ed ii., come previste ed individuate dal bando di gara.

ART. 2 Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune dell’A.R.O. del comune di Catenanuova, come da planimetrie allegate al “Piano di Intervento”.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi:

A) Raccolta e trasporto rifiuti urbani

- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, come definiti dall’art. 184 comma 2 del D Lgs. nr. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e R.U.P.) prodotti dalle utenze, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio o di smaltimento.
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del mercato settimanale ed annuale (festività patronale, carnevale ed eventuali) il cui conferimento è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro con la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o C.C.R.), dei derivati da potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell’art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. nr. 152/2006) prodotti dalle utenze, compreso trasporto all’impianto di destinazione finale;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (C.C.R. e/o stazioni di trasferimento, etc.).

B) Igiene Urbana

- spazzamento meccanizzato e/o manuale delle strade, delle piazze e delle aree ad uso pubblico ed a parcheggio e servizi collegati quali:
- diserbo/scerbamento stradale e di aree soggette ad uso pubblico;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo;
- fornitura dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi.

C) Informativi

- Servizio informativo telefonico anche attraverso l'istituzione di un “numero verde”;
- Azioni di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti

ART. 3 Ambito del Servizio

I servizi di cui all'art. 2 devono essere svolti in tutto il territorio relativo al bacino territoriale del Comune di Catenanuova, come da planimetria allegata al “Piano di Intervento”.

ART. 4 Garanzia livelli occupazionali

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 19, comma 8, della L.R. nr. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. nr. 152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'A.R.O., nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06.08.2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e di conseguenza tenere conto dell'elenco del personale in dotazione organica della S.R.R..

Il soggetto gestore utilizza il personale e ne assume la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la erogazione delle retribuzioni.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (C.C.N.L. Federambiente).

La consistenza dell'organico trasferito non potrà essere invocata per giustificare eventuali carenze del servizio, che dovrà essere comunque garantito per come previsto dal presente Capitolato e dal “Piano di Intervento”.

ART. 5 Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base d'asta è pari ad €. **201.231.60**, I.V.A. esclusa meglio distinto nel “Quadro economico” e per la durata contrattuale di mesi 5 (cinque), dalla data di effettivo inizio del servizio.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli

strumenti e materiale di supporto, e per la gestione del C.C.R. .

Il costo del personale, è fissato dalle tabelle Ministeriali pubblicate dal Decreto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/02/2013 in riferimento ai contratti collettivi nazionali di categoria.

Il contratto sarà sottoposto agli “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*” D.Lgs. nr. 81/2008 – “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, nr. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e ss.mm.ii.

La durata del contratto decorre dalla data di inizio effettivo del servizio, affidato mediante verbale di consegna del servizio, sottoscritto in contraddittorio tra l'Ente Comune (Tecnico Responsabile del Servizio) e l'impresa aggiudicataria (Legale Rappresentante o suo delegato). Eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di sopravvenute norme legislative, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, pertanto l'Appaltatore, non potrà, a qualsiasi titolo, avanzare pretesa di compensi nei confronti del Comune, assumendosene ogni relativa alea.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 Riservatezza

L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione comunale.

L'impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione comunale.

ART. 7 Obiettivi minimi da raggiungere

Il gestore del servizio ha l'obbligo del raggiungimento degli obiettivi minimi di R.D. fissato all'art. 9, comma 4, lettera a) della L.R. nr. 9/2010 e ss.mm.ii. come prefissati nel “Piano di Intervento”

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare, prot. 15520 del 30/4/2008, dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque. La stazione appaltante applicherà all'appaltatore le penalità specifiche previste nel presente Capitolato d'Appalto per risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata inferiore agli obiettivi minimi prefissati.

ART. 8 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le

ordinanze presidenziali e sindacali guardanti l'igiene urbana e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto d'appalto. In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. nr. 81/08 e ss.mm.ii., sia nei riguardi dei propri dipendenti che della popolazione.

ART. 9 Sopralluogo

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Territorio dell'A.R.O. , Centro Comunale di Raccolta, Impianti per lo smaltimento, etc.), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare in sede di gara di essersi recato sui luoghi di esecuzione del servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di quelle di affidamento, della viabilità, degli elaborati progettuali e dei prezzi , giudicandoli nel loro complesso remunerativi tali da consentire l'offerta che sta per fare. Di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, nonché di avere verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria.

ART. 10 Sede operativa

L'appaltatore dovrà dotarsi di uno sportello di apertura al pubblico che dovrà lavorare in collaborazione con l'ufficio A.R.O. del Comune e operare secondo le modalità indicate nel "Piano di Azione per i Criteri Minimi Ambientali 4.4.6 del D.M. 13.02.2014", indicando:

- apertura giornaliera per un minimo di 24 ore alla settimana, pari ad ore 4 per giorni sei settimanali (escluso festivi);
- numero telefonico verde attivo;
- garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno;
- ricevere le segnalazioni e dare informative all'utenza;
- provvedere alla fornitura del materiale previsto dal presente capitolato (ad esempio: sacchetti trasparenti per la raccolta differenziata, sacchi per il mercato infrasettimanale e qualsiasi altra attività finalizzata alla informazione alla cittadinanza sulle iniziative finalizzate alla raccolta differenziata dei rifiuti), compostiere domestiche, kit per la raccolta differenziata, etc.;
- L'appaltatore dovrà disporre all'interno del territorio comunale almeno di una sede operativa, che dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, fornite ed attrezzate di:
 - a) aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
 - b) area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento;

- c) idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature;
- d) locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato;
- e) locali ad uso uffici.

ART. 11 Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. nr. 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta. Tale cauzione dovrà essere dell'importo come prevista per legge. Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del D.Lgs. nr.150/2016 per la puntuale stipula del contratto d'appalto.

ART. 12 Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. nr. 50/2016. E' ammesso altresì l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall' art. 89 del D.Lgs.nr. 50/2016.

ART. 13 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel pieno e scrupoloso rispetto del presente "Capitolato" e del "Piano d'Intervento".

Nel caso emergessero incongruenze tra quanto riportato nel presente Capitolato e quanto stabilito negli altri atti di gara, farà fede quanto riportato nel presente Capitolato e nel "Piano Comunale di Intervento"

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro anche nel caso in cui l'appaltatore non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23.05.2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, a propria cura e spese a:

- comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo, secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del C.C.N.L. unico di settore;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Comune;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel presente capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, dei contenitori, delle attrezzature e dei mezzi necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii;
- apporre, prima dell'inizio del servizio, su ciascun mezzo utilizzato che costituisce oggetto dell'appalto, in posizione ben visibile per l'utenza, il logo del comune di Catenanuova con la scritta "Comune di Catenanuova – A.R.O. – Settore Tecnico – Servizio Igiene Ambientale";
- dotare tutti i lavoratori di "cartellini con foto" con l'indicazione dei dati anagrafici e la qualifica rivestita;
- dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un "Responsabile del Servizio" che sarà il referente nei confronti della Stazione appaltante in qualità di rappresentante dell'appaltatore; egli in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;

L'appaltatore assume l'obbligo della collaborazione tecnico organizzativa per la realizzazione di dette iniziative atte a promuovere, incentivare e valorizzare la R.D..

L'utilizzo congiunto del C.C.R. e delle strutture ivi contenute da parte dell'Amministrazione, sua convenzionata, avviene a titolo gratuito.

L'amministrazione si impegna affinché tali iniziative siano condotte senza che ciò comporti impedimento o intralcio al normale uso della struttura da parte del gestore.

ART. 14 Coperture assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone, beni, animali e/o cose:

- in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio;
- in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili;
- per inquinamento dovrà precedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione del servizio. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura.

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile di eventuali danni creati nei sopra citati capoversi.

ART. 15 Obblighi in materia di sicurezza

- 1) L'Appaltatore, nello svolgimento dei servizi, sarà tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 e ss.mm.ii., nonché delle ulteriori norme in materia che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto). A tal fine avrà l'onere di procurare e fornire ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento di cui al presente appalto, e secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'appaltatore e dal sopra riportato D.Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 2) Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente bando dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione infortuni e di codice della strada);
- 3) Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da espletare (elenco non esaustivo):
 - a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, etc.);
 - b) raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (ad esempio scarti di cucina);
 - c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici. etc.);
 - presenza di materiali pericolosi (oli, batterie, vernici, farmaci, ecc.);
 - presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio materiali usati per la disinfestazione o sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
 - presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli ecc.;
 - presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio carta e plastica);
 - presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
 - presenza di polveri dovute all'attività svolta (spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali ad esempio il traffico veicolare);
 - presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
 - derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - derivanti dalle attività di conferimento presso impianti di recupero, smaltimento o altro;
 - presenza di rischi generici determinati dalle attività all'aperto in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
 - presenza di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericolo per i lavoratori.
- 4) L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza si impegna a:
 - a. fornire alla stazione appaltante, il Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale di cui agli articoli 28 e seguenti del D.Lgs.

nr. 81/2008 e ss.mm.ii. aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro;

- b. esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii. (ad esempio: R.S.P.P., R.L.S., A.S.P.P. Medico Competente ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti.
- c. fornire il D.V.R.I. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii.

5) L'appaltatore e la stazione appaltante si impegneranno a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della ditta aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 16 Informazioni sull'andamento dei servizi

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare alla stazione appaltante, un resoconto mensile recante:

- a. l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
- b. la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- c. l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento, la qualifica, etc.;
- d. gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati; tale resoconto datato e sottoscritto dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" farà fede di tutti i servizi svolti nel periodo di riferimento e dovrà contenere ogni ulteriore informazione che consenta alla stazione appaltante un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

Il resoconto sarà trasmesso alla stazione appaltante entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che le eventuali anomalie o i problemi riscontrati non richiedessero per la loro natura una comunicazione urgente e immediata, oppure molto più impegnativa dal previsto, ma che comunque non dovrà prorogarsi oltre ulteriori giorni cinque.

La stazione appaltante convocherà ogni quattro mesi un incontro con il Responsabile del Servizio dell'appaltatore per un resoconto complessivo sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, lo stesso presenterà una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nei mesi trascorsi, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti.

L'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, metallo e frazione organica, conferiti dagli utenti, riportando un elenco delle postazioni ove il materiale risulta di qualità più scadente rispetto agli obiettivi posti da parte dei consorzi di filiera.

I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti specificatamente almeno una volta al mese per ogni anno di vigenza del contratto.

L'appaltatore dovrà farsi carico della gestione dei Formolari, della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e alla consegna delle copie dei formulari all'ufficio A.R.O. del Comune di Catenanuova entro il decimo giorno del mese successivo.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante anche i seguenti dati:

- a) frequenza mensile ai sensi del Piano d'Azione per i criteri minimi ambientali, 4.4.5 del DM 13/02/2014:
- numero e tipo di utenze servite;
 - numero di abitanti serviti;
 - estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
 - quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici C.E.R., compresi i R.A.E.E., i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica);
 - flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta;
 - tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
 - destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, etc.;
 - numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate);
 - i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
 - le segnalazioni pervenute allo sportello di cui all'art. 10 e le tempistiche d'intervento;
- b) frequenza trimestrale:
- una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
 - eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
 - modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti;
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta;
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
 - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti

trasportati), ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente;

- descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.

Infine i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa ai rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema CONAI e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti. Con frequenza da concordare con la stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza, e l'economicità dei servizi contemplati nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla predisposizione di tutti i documenti che saranno richiesti per la compilazione del M.U.D., debitamente controfirmati per assunzione di responsabilità, ed alla sua consegna almeno 30 giorni prima della scadenza fissata annualmente per la presentazione, che sarà effettuata dall'ufficio A.R.O. del Comune di Catenanuova.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto e sono sotto la gestione ordinaria e straordinaria del Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

ART. 18 Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

L'appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, decoro e fruibilità da parte degli utenti, non solo nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi esistenti all'atto dell'assunzione del servizio ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio. A tal fine si impegnerà ad operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito al servizio;
- b) salvaguardare l'ambiente.

ART. 19 Cooperazione

L'Appaltatore, attraverso il "Responsabile del Servizio" sarà tenuto a:

- a) segnalare al "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" circostanze e fatti riferiti a:
 - impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - qualsiasi altra irregolarità quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo;
 - abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti, dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, etc.;
- b) fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale e della Stazione appaltante. Per irregolarità si intende l'abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico.

L'appaltatore dovrà favorire indicazioni utili all'individuazione dei contravventori. Inoltre l'appaltatore dovrà coadiuvare il personale incaricato alla vigilanza ed al controllo (Polizia Locale e/o soggetti terzi incaricati nelle attività ispettive) su sacchi/rifiuti/abbandoni necessari e all'individuazione dei trasgressori ai

fini della comminazione delle sanzioni previste.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale o alla locale Stazione dei Carabinieri.

L'appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate o poste in atto dalla Stazione appaltante.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto. Allo scadere di ogni anno si procederà ad una verifica complessiva dell'andamento del servizio per valutare l'efficacia e l'efficienza e proporre alla Stazione appaltante eventuali modifiche ed integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi a programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

ART. 20 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario. Qualora in futuro fossero emanate disposizioni normative aventi riflessi diretti ed indiretti sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 21 Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs. nr. 50/2016 (subappalto) o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

ART. 22 Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117, lettera p), della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. nr. 9/2010. Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore. In caso di sciopero o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi di prima necessità.

ART. 23 Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora venga accertata la non veridicità, anche di una sola, delle dichiarazioni presentate

dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;

- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione negative sull'antimafia, ex art. 1 septies, Decreto Legge 6 settembre 1982, nr. 629 e ss.mm.ii. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto di appalto;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause ostative ritenute per cause non addebitabili alla ditta appaltatrice;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dalla stazione appaltante, salvo casi non addebitabili alla ditta appaltatrice;
- per inosservanze ripetute in merito a delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- per violazione e/o difformità alle procedure, regolamentate dalle vigenti norme, che disciplinano il subappalto e/o cessione dei servizi e/o parte di essi, oggetto del presente Capitolato;
- qualora il gestore non costituisca un autoparco adeguato e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico, secondo le previsioni del "Piano di Intervento";
- qualora l'appaltatore non provveda gestione del C.C.R. nei modi previsti dal "Piano di Intervento", dal presente "Capitolato" e/o dalla legislazione vigente;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. nr. 152/2006, D.M. nr. 406/98 e D.M. 3 giugno 2014 nr. 120;
- qualora venga accertato da parte della Stazione Appaltante che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorni 15 (quindici) del mese successivo;
- manifestato impedimento da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo della Stazione Appaltante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto all'incameramento o all'escussione della cauzione, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere alla prestazione entro sette giorni naturali e consecutivi.

Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal presente Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 24 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi all'appaltatore nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato dell'Appaltatore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
- per ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, fermo restando che in capo all'appaltatore resta l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni;
- per gravi inosservanze delle norme igienico sanitarie nella conduzione dei servizi;

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali. In caso di recesso della Stazione appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, rinunciando espressamente, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del cod. civ.

ART. 25 Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante ha la facoltà, qualora l'appaltatore, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dalla stazione appaltante, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'appaltatore maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione.

La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sull'appaltatore per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa

estinzione del credito, anche mediante escussione parziale della cauzione

definitiva prestata a garanzia dell'assolvimento degli obblighi contrattuali.

Per le esecuzioni d'ufficio la stazione appaltante potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs. nr. 152/2006 ed ss.mm.ii. che non sia la società affidataria oppure provvedervi direttamente. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dalla stazione appaltante per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni patiti e patenti.

ART. 26 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio o che sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", commina all'appaltatore inadempiente una penale, di cui alla tabella sottostante, commisurata alla gravità della negligenza o del mancato obiettivo raggiunto.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata R.D. e in caso di mancato raggiungimento egli sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite dalla stazione appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

MOTIVO	PENALE
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 50% ed il 60%.	0,20% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 40% ed il 50%.	0,40% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 30% ed il 40%.	0,60% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 20% ed il 30%.	0,80% dell'importo della fattura emessa mensilmente

Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 10% ed il 20%.	1,5% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 5% ed il 10%.	3% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti nel presente Capitolato	1.000 € al giorno, per un massimo di cinque giorni oltre i quali la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto
Inadempienze sulla programmazione e monitoraggio dei servizi	100 € per giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza
Mancato adempimento di cui all'art. 17 del presente Capitolato	Da € 500 ad € 5.000 (le penalità massime verranno applicate qualora tali dati siano essenziali per la compilazione del MUD)
Mancata presentazione nei termini indicati, delle comunicazioni di cui all'art. 18 e 19 del presente Capitolato	50 € per giorno di ritardo fino ad un massimo di 500 euro per ogni infrazione
Omessa raccolta e pulizia R.S.U. da mercati settimanali, fiere, etc	200 € per giorno di ritardo
Omessa effettuazione di bonifica delle discariche abusivamente createsi in luogo pubblico	500 € per giorno di ritardo
Mancato svuotamento di ciascun cestino	100 € per giorno di ritardo
Mancata raccolta di rifiuti in una via, piazza o aree ad uso pubblico nei giorni stabiliti	500 € per giorno di ritardo
Contaminazione e/o miselazione di rifiuti provenienti da R.D. (conferiti separatamente dagli utenti accertata)	2.000 € per ogni contaminazione accertata
Mancato svuotamento dei contenitori presso le attività commerciali	200 € cadauno
Incompleto svolgimento del servizio di spazzamento	200 € per ogni carenza accertata

Svolgimento del servizio con personale e mezzi inferiore a quello dichiarato	Rispettivamente 200 € e 250 € per ogni mezzo ed unità di personale accertata per ogni giorno lavorativo
Mancato impiego dei D.P.I., delle divise aziendali e cartellini di riconoscimento	200 € ad unità di personale
Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato	200 € per ogni infrazione
Ritardi di pagamento di stipendi e contributi per cause addebitabili all'appaltatore	500 € al giorno
Irregolarità commesse dal personale di servizio oppure per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	200 € per ogni contestazione
Inefficienza e inadeguatezza di un automezzo	200 € per singola contestazione
Mancata messa in funzione e gestione del C.C.R. nei tempi e nei modi previsti	200 € giorno
Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, R.A.E.E.	50 € per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione
Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06	da 500 € a 1.000 € per singola contestazione
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto.	penale d'importo in analogia con quelle espressamente sopra previste.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata a/r o via *pec* alla Ditta appaltatrice entro il termine massimo di giorni 6 (sei) dall'avvenimento. La Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare, con raccomandata a/r o via *pec*, le contro-deduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della notifica della contestazione.

La penale sarà successivamente proposta dal Direttore dell'Esecuzione e dal R.U.P. al Dirigente il servizio che esprime il proprio parere attraverso apposito provvedimento da rendere nelle forme ufficiali.

L'ammontare delle ammende

sarà trattenuto sulla prima rata del canone di pagamento, decorsi 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento in merito all'applicazione delle penale, dalla quale verranno, inoltre, detratte le prestazioni non eseguite.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, e qualora non vi fossero congrui elementi di crescita della raccolta differenziata, la stazione appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali da parte dell'appaltatore potranno essere considerate dal Comune di Catenanuova inadempienze gravi e portare alla risoluzione anticipata del contratto.

ART. 27 Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) non sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo e pertanto l'importo di aggiudicazione resta vincolato per tutta la sua durata contrattuale.

ART. 28 Variazioni quali-quantitative del servizio

Nel corso di espletamento dell'appalto, l'Amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari, eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- per nuove o mutate esigenze della collettività;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;

Le sopra elencate esigenze potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti, sulla base dei costi industriali e di mercato, una nuova pattuizione contrattuale integrativa che stabilirà i compensi spettanti all'Appaltatore a compensazione degli oneri insorgenti, nonché i relativi margini per spese generali ed utile di impresa, facendo riferimento all'offerta presentata in sede di gara, e ciò in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. nr. 50/2016 e ss. mm. ed ii..

L'appaltatore potrà, inoltre, proporre alla stazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

Qualora alla Ditta aggiudicataria venisse richiesto l'estensione dei servizi, i corrispettivi conseguenti alle variazioni saranno determinati applicando le quotazioni di cui al "Piano di Intervento", decurtate dal ribasso percentuale offerto

in sede di gara dall'appaltatore; qualora, invece, si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, si procederà ad una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali, questi saranno concordati fra le parti.

Qualora, a seguito di adeguamento a nuove norme integrative e/o modifiche al "Piano di Intervento" posto a base di gara, che comporta considerevoli variazioni sull'espletamento del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante ha facoltà a procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato come sopra riportato, facendo ricorso ad opportune voci di analisi con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dal Dipartimento Regionale rifiuti, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Tale modifica dovrà essere preventivamente comunicata dall'Appaltatore, alla Stazione Appaltante, mediante opportuna richiesta giustificativa e dettagliatamente motivata, da sottoporre all'esame del Direttore dell'Esecuzione ed al R.U.P..

ART. 29 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c), art. 4, della L.R. nr. 9/2010 il comune di Catenanuova provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d), art. 4, della L.R. nr. 9/2010, il comune di Catenanuova provvederà all'adozione del provvedimento di impegno della necessaria spese per l'espletamento del "Piano di Intervento", ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera c), del D.Lgs. nr. 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art. 191 del su richiamato D. Lgs. nr. 267/2000.

La fatturazione da parte dell'Appaltatore avrà cadenza mensile posticipata sul servizio espletato. Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e fatta pervenire al Comune di Catenanuova.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. nr. 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge nr. 136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, fermo restando la perseguibilità per sospensione di servizi di pubblica utilità ritenuti di prima necessità, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall' amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuto.

In caso di raggruppamento di imprese (R.T.I.) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte della Stazione Appaltante sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora venga accertato da parte della Stazione Appaltante che la ditta, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo e/o risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale l'appaltatore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'appaltatore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora l'appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà avvalersi della facoltà di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 30 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge nr. 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni,

che dovranno riportare il codice identificativo gara (C.I.G.).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, in sede di stipula del contratto, è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

ART. 31 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato di Appalto attraverso il Direttore dell'Esecuzione e/o altro personale all'uopo incaricato, e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente capitolato.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, la stazione appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, la verifica ed il controllo di pesate a campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 32 Denuncia inconvenienti.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di informare il Direttore dell'esecuzione del contratto circa gli inconvenienti, che essa o il suo personale dovessero riscontrare, che impediscano od ostacolino il regolare svolgimento del servizio appaltato.

ART. 33 Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D Lgs. nr. 50/2016.

ART. 34 Foro competente

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Enna.